

DISCIPLINARE D'INCARICO

PER COLLABORAZIONE ESTERNA AD ALTO CONTENUTO DI PROFESSIONALITA' INERENTE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DA PARTE DEGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA

Art. 1 (oggetto dell'incarico)

Il Comune di Bormio affida all'Avv. Giovanni Mariotti del foro di Milano, con studio in Milano, largo Schuster, 1, l'incarico di consulenza legale generale e amministrativa, a supporto dell'attività del Sindaco, degli organi collegiali ed avrà durata di dodici mesi a far data dalla pubblicazione sul sito Web del Comune di Bormio del presente contratto ai sensi del comma 21 dell'art. 29 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 2 (Prestazioni professionali)

L'incarico comprende in particolare:

- ⇒ la redazione di pareri, scritti ed orali, sulle problematiche di carattere urbanistico, edilizio, commerciale giuridiche in generale;
- ⇒ la partecipazione a riunioni, sedute della Giunta comunale, conferenze etc,
- ⇒ la redazione di bozze di deliberazioni, missive, atti e provvedimenti vari;
- ⇒ l'espletamento di compiti connessi alle surrichiamate attività, eventualmente anche di carattere amministrativo

Sono da ritenersi escluse dal presente disciplinare le prestazioni professionali relative ad attività di costituzione in giudizi civili, penali ed amministrativi che, a vario titolo, interessino l'Ente. L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il Sindaco, che fornirà le necessarie indicazioni in ordine alle esigenze ed alle necessità che dovessero manifestarsi.

Art. 3 (Modalità e tempi di espletamento dell'incarico)

Il professionista incaricato dovrà:

- ⇒ fornire assistenza verbale (anche telefonica) ogniqualvolta ne sarà richiesto dal Sindaco e predisporre i pareri scritti richiestigli con cadenza settimanale (salvo particolari urgenze);
- ⇒ garantire la propria disponibilità ad incontri e riunioni presso gli uffici comunali (od in altre sedi stabilite di comune accordo);
- ⇒ redigere, ove richieste, puntuali relazioni scritte sullo stato delle varie posizioni da egli seguite e, più in generale, in relazione all'attività di consulenza svolta.

Art. 4 (Onorari)

I compensi professionali sono riferiti alla vigente Tariffa Nazionale degli Avvocati.

Il corrispettivo della consulenza, per tutto il periodo concordato, viene pattuito nella misura massima netta di € 10.000,00. Tale compenso è da ritenersi omnicomprensivo e pertanto nessun'altra somma sarà erogata dal comune in relazione all'esecuzione dell'incarico.

Il pagamento delle spettanze avverrà a cadenza trimestrale, previa presentazione di breve relazione sull'attività svolta nel relativo periodo tesa a dimostrare che l'oggetto della prestazione di cui si chiede il corrispettivo rientra nelle attività di supporto alle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo

da parte degli organi di direzione politica e che sussiste proporzionalità economica rispetto all'utilità conseguita dall'Ente.

Art. 5
(Modifiche all'incarico originario)

Qualora, nella vigenza dell'incarico, dovessero insorgere esigenze di modificare e/o integrare le attività previste ovvero il carico delle prestazioni richieste dovesse aumentare in misura considerevole, tale da far presumere un correlativo aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, la quale valuterà l'opportunità di procedere alla sottoscrizione di un disciplinare integrativo del presente (successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa). In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Art. 6
(Norme applicabili)

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili la Legge Professionale Forense, nonché gli artt. 2229 e ss. del codice civile, oltrechè le norme in materia di contabilità di stato.

Bormio, li 25 settembre 2009

Il Professionista

F.to Giovanni Mariotti

Il Sindaco

F.to Elisabetta Ferro Tradati